



PROVINCIA DI TERNI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2025-2028

(Articolo 4-bis del D. Lgs. del 6 settembre 2011, n.149)

PRESIDENTE STEFANO BANDECCHI

DATA PROCLAMAZIONE 31 MARZO 2025

PARTE I – DATI GENERALI

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla Provincia di TERNI ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

E' sottoscritta dal Presidente non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito indicate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, sottoscritta il 6 marzo 2025, dal Vice Presidente reggente, dott. Francesco Maria Ferranti Presidente in carica, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 149/2011, relativa alla legislatura 2021-2024, pubblicata sul sito internet della Provincia e trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria.

Alla data della presente Relazione, l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 con atto del Consiglio Provinciale nr. 31 del 20 dicembre 2024 e il DUP 2025/2027 con atto di Consiglio Provinciale nr 28 del 9 dicembre 2024, esecutivi nei modi di legge, e sta predisponendo gli atti per l'approvazione del conto consuntivo 2024 ai sensi e nel rispetto dell'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267; con deliberazione del Presidente nr. 119 del 23 dicembre 2024 l'Ente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027.

Il documento è stato redatto a cura del direttore dell'Area Risorse Finanziarie e proposto al Presidente come previsto dalla vigente normativa.

Si precisa che i dati riferiti all'anno 2024 sono quelli relativi al rendiconto del medesimo esercizio; a tal proposito si sottolinea che il conto consuntivo relativo all'anno 2024, alla data della presente relazione, non è stato ancora approvato dal Consiglio dell'Ente. Lo stesso è stato adottato dal Presidente con deliberazione nr. 48 del 16 maggio 2025 e, in data 28 maggio, ha ottenuto il parere favorevole del collegio dei revisori con nota assunta al protocollo dell'Ente al nr. 9027.

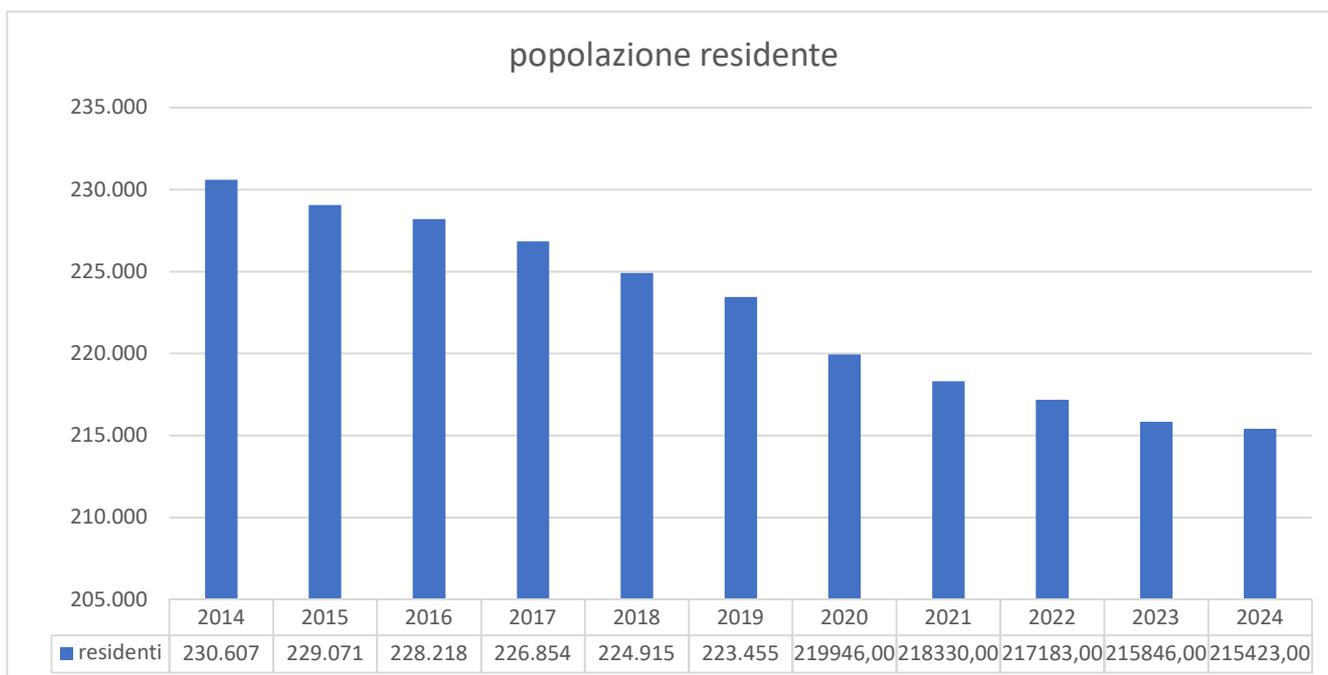
La Provincia di Terni è un ente locale territoriale umbro che conta, alla data del 31/12/2024 (dati ISTAT) 215.423 abitanti, istituita nel 1927 per scorporo dalla provincia dell'Umbria.

Il 31 marzo 2025, l'Istat ha diffuso i dati provvisori relativi al bilancio demografico per l'anno 2024. In base a tali stime, al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in Umbria ammonta a 851.954 unità, di cui 90.587 di cittadinanza straniera, pari al 10,6% del totale (a fronte dell'11,3% nel Centro Italia e del 9,2% a livello nazionale). Il dato conferma la progressiva contrazione demografica della regione, che nel corso del 2024 ha registrato un calo complessivo di 1.114 residenti (-1,3‰).

Tale decremento:

- risulta superiore alla media nazionale e del Centro Italia (-0,6‰);
- è inferiore rispetto al trend dell'ultimo decennio: tra il 2014 e il 2024 l'Umbria ha perso in media il 4,1‰ della popolazione ogni anno;
- è più accentuato nei comuni della provincia di Terni (-1,96‰) rispetto a quelli di Perugia (-1,08‰), e soprattutto nei comuni delle aree interne umbre (-2,9‰ contro -0,73‰ nei comuni esterni alla SNAI);
- riguarda esclusivamente la componente italiana della popolazione (-3.122 unità, pari a -0,4% rispetto al 2023), mentre la componente straniera è in crescita (+2.008 unità, +2,3%; +2,7% nel Centro e +3,2% in Italia);
- è interamente riconducibile alla dinamica naturale, che si conferma strutturalmente negativa.

Il grafico seguente mostra l'andamento della popolazione residente nella Provincia nel decennio 2014/2024.



ORGANI DI GOVERNO

L'art. 1, comma 54, della l. 7 aprile 2014, n. 56, prevede, per le Province i seguenti organi:

Il Presidente della Provincia

Il Consiglio Provinciale

L'Assemblea dei Sindaci

Il nuovo ordinamento ha soppresso la Giunta Provinciale, che sulla base della previsione dell'articolo 48 del TUEL (D.lgs. 267/2000), ora non più applicabile alle Province, collaborava con il Presidente nel governo della Provincia. Di conseguenza tutte le competenze "generali e residuali", prima di competenza della Giunta, sono ora attribuite al Presidente.

IL PRESIDENTE: Stefano Bandecchi

Il Presidente rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Presidente può nominare un Vicepresidente, scelto tra i Consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio (comma 66); può altresì assegnare deleghe a Consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo Statuto (comma 66). Svolge le competenze "generali e residuali", prima assegnate alla Giunta Provinciale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente (comma 55).

Il Consiglio alla data di inizio mandato risulta così composto:

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente	STEFANO BANDECCHI	31/03/2025
Vice Presidente	FRANCESCO MARIA FERRANTI	17/10/2024
Consigliere	MARCO BRUNI	17/10/2024
Consigliere	FABIO DI GIOIA	17/10/2024
Consigliere	CINZIA FABRIZI	17/10/2024
Consigliere	GIANLUCA FILIBERTI	17/10/2024
Consigliere	MARSILIO MARINELLI	17/10/2024
Consigliere	DAVIDE MELONE	17/10/2024
Consigliere	FEDERICA MENGARONI	17/10/2024
Consigliere	MIRKO PRESCIUTTINI	17/10/2024
Consigliere	NICOLETTA VALLI	17/10/2024

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'assemblea dei sindaci ai sensi della Legge di riforma delle Province (Legge 56/2014) è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia. Ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Ente. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

L'Assemblea dei Sindaci esprime, altresì, parere sugli schemi di bilancio presentati dal Consiglio Provinciale. I componenti dell'Assemblea dei Sindaci svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Per la provincia di Terni l'assemblea dei sindaci è composta dai 33 sindaci dei comuni appartenenti alla provincia (aggiornati dopo le elezioni amministrative di giugno 2024), che di seguito si riportano

	COMUNE	SINDACO		COMUNE	SINDACO
1	Acquasparta	Giovanni Montani	18	Montecastrilli	Riccardo Aquilini
2	Allerona	Luca Cupello	19	Montecchio	Federico Gori
3	Alviano	Giovanni Ciarlo	20	Montefranco	Rachele Taccalozzi
4	Amelia	Laura Pernazza	21	Montegabbione	Sebastiano Caravaggi
5	Arrone	Fabio Di Gioia	22	Monteleone d'Orvieto	Paolo Garofani
6	Attigliano	Leonardo Vincenzo Fazio	23	Narni	Lorenzo Lucarelli
7	Avigliano Umbro	Luciano Conti	24	Orvieto	Roberta Tardani
8	Baschi	Damiano Bernardini	25	Otricoli	Antonio Liberati
9	Calvi dell'Umbria	Guido Grillini	26	Parrano	Valentino Filippetti
10	Castel Giorgio	Andrea Garbini	27	Penna in Teverina	Stefano Paoluzzi
11	Castel Viscardo	Daniele Longaroni	28	Polino	Remigio Venanzi
12	Fabro	Simone Barbanera	29	Porano	Marco Coticelli
13	Ferentillo	Elisabetta Cascelli	30	Sangemini	Luciano Clementella
14	Ficulle	Gian Luigi Maravalle	31	San Venanzo	Marsilio Marinelli
15	Giove	Marco Morresi	32	Stroncone	Giuseppe Malvetani
16	Guardea	Giampiero Lattanzi	33	Terni	Stefano Bandecchi
17	Lugnano in Teverina	Alessandro Dimiziani			

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

I fattori esterni condizionano fortemente l'azione amministrativa dell'Ente. Il contesto istituzionale è stato infatti ridefinito dalla legge 56 del 8 aprile 2014 che ha cambiato completamente la fisionomia delle Province, trasformandole in enti di secondo livello, ossia senza elezione diretta, imperniati su tre organi: Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale.

La Legge 56/2014 ha riordinato profondamente l'amministrazione locale e ha trasformato le Province in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni del loro territorio.

Da un'amministrazione locale basata su due livelli di governo separati e, in molti casi, conflittuali si passa ad un'amministrazione locale in cui i Sindaci (e gli amministratori comunali) si fanno carico sia delle esigenze di governo di prossimità, sia delle esigenze di governo territoriale.

Le nuove Province, enti di governo di area vasta di secondo livello, diventano le "Case dei Comuni"

nelle quali si dovranno trovare le soluzioni più efficienti e funzionali per rispondere alle domande dei territori e si dovrà sviluppare il modello dell'amministrazione locale condivisa.

Pur in una situazione finanziaria complicata le nuove Province stanno procedendo al riassetto organizzativo degli enti, valorizzando le attività di assistenza tecnica e amministrativa e quelle di amministrazione condivisa con i Comuni del territorio.

In questo contesto, emerge quindi la necessità di attivare processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare le pratiche di collaborazione, creando una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi.

La riforma Del Rio ha profondamente innovato le Province e la stessa amministrazione dei territori, ma la Legge di stabilità 190/2014 ne ha fatto ostacolato la piena attuazione. Ad oggi, nonostante le risorse aggiuntive previste dal decreto legge sugli enti locali, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, le funzioni fondamentali non sono coperte. E' fondamentale che si rimetta al centro il principio secondo cui le funzioni esercitate devono essere coperte da risorse adeguate. Per questo è essenziale che si ripensi complessivamente il sistema di finanziamento delle funzioni fondamentali di questi enti, in modo da assicurare la copertura dei servizi da garantire ai cittadini. C'è bisogno di un impegno di tutti a difesa, non certo delle Istituzioni, ma della comunità e dei territori.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In attuazione del processo di riordino istituzionale previsto dalla L56/2014 ed a quanto previsto dalla Legge 190/2014 – Articolo 1 Comma 421 che ha imposto agli enti di Area Vasta di abbattere la dotazione organica del 50% con riferimento alla situazione risultante all'8 aprile 2014, l'Ente con Delibera del Presidente n.16 del 03/03/2015 ha determinato la consistenza finanziaria della dotazione organica ridotta nella misura del 50% della spesa del personale di ruolo all'8/04/2014. La riduzione e razionalizzazione della spesa del personale e della dotazione organica è stata realizzata mediante il trasferimento di funzioni delegate, mobilità, prepensionamenti.

Considerata la normativa di cui sopra e in seguito all'approvazione della legge Regionale 10 del 2 aprile 2015 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali. Conseguenti modifiche normative" e relativi atti seguenti, l'Ente ha attivato tutte le procedure relative al passaggio alla regione e ad altri enti del territorio di n. 79 (di cui 2 unità già in comando) unità di personale, inoltre n. 5 unità di personale sono transitate in seguito a istanze di mobilità volontaria al Ministero di Grazia e Giustizia.

Con Delibera n.37 del 7/5/2015 modificata dalla Delibera n. 59 del 05/07/2016 sono state dichiarate n.35 unità in soprannumero e avviate le procedure per il prepensionamento, per il 2015, di n. 18 unità il restante personale nel 2016. Alle unità di cui sopra si aggiungono n. 8 unità cessate volontariamente avendo maturato i requisiti per la pensione anticipata previsti dalla Legge Fornero.

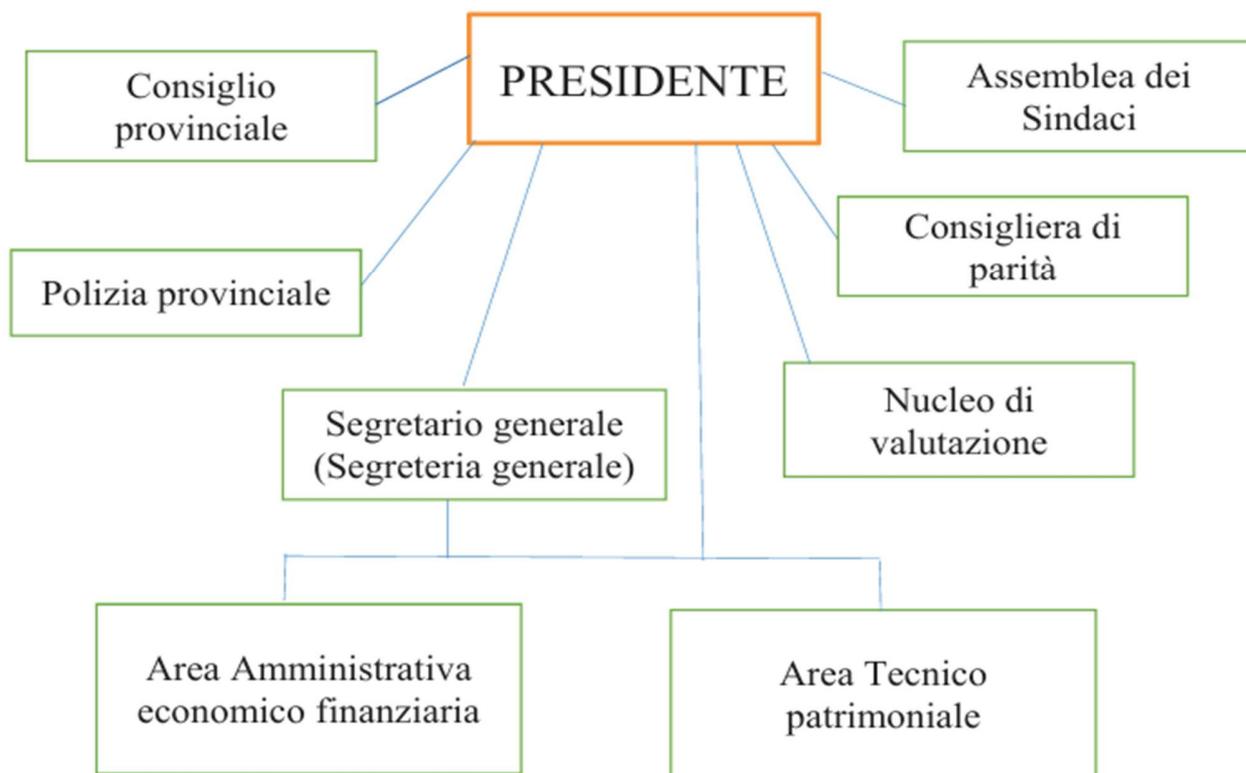
Il processo di riordino è terminato nel 2018 con il trasferimento con decorrenza 30/06/2018 di n.32 unità dei Centri per l'impiego all'ARPAL Umbria mentre una unità appartenente ai centri per l'impiego è stata collocata in pensione dal 31/03/2018.

L'assetto organizzativo attuale della Provincia di Terni risente dunque degli effetti delle disposizioni normative e di riordino che si sono succedute negli ultimi anni, in particolare con la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e la L.R.U 10/2015 – art. 4 "Disposizioni in materia di riordino delle funzioni provinciali", nonché della contrazione delle risorse, del blocco delle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato, del trasferimento di gran parte delle funzioni verso altri Enti e dei pensionamenti.

Ciò detto, in data 26/04/2023, con deliberazione del Presidente nr. 45, come integrata con deliberazione del Presidente n. 134 del 28/11/2023, è stata approvata la "DEFINIZIONE DEGLI ASSETTI STRUTTURALI, ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI DELL'ENTE" a cui hanno fatto seguito i provvedimenti, sotto specificati, dei direttori di area e del Segretario Generale relativi alla definizione della microorganizzazione:

- determinazione dirigenziale nr. 1024 del 30/12/2024 relativa all'area Tecnico-Patrimoniale;
- determinazione dirigenziale nr. 1027 del 30/12/2024 relativa alla Segreteria Generale;
- determinazione dirigenziale nr. 1029 del 30/12/2024 relativa al servizio Avvocatura;
- determinazione dirigenziale nr. 1036 del 31/12/2024 relativa all'area Amministrativa-Economico-Finanziaria.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione del Presidente n. 45 del 26/04/2023.



Segretario Generale: Dott. Paolo Ricciarelli

Numero dirigenti al 31/12/2024:

2 di cui uno con incarico dirigenziale a tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000

Numero posizioni organizzative alla data del 31/12/2024: 15 di cui assegnate nr. 14

RAPPRESENTAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE AL 31/12/2024

La tavola riproduce l'organico presente al 31.12.2024 (dato conto trimestrale 2024), con evidenziati i profili professionali corrispondenti ai compiti ed alle attività necessari alla funzionalità dell'Ente, riferiti alla declaratoria professionale vigente. Alla data del 1° aprile 2023, l'Ente ha provveduto alla revisione dell'ordinamento professionale sulla base delle nuove declaratorie contenute nel CCNL sottoscritto in data 16.11.2022.

CONSISTENZA DI PERSONALE DELLA PROVINCIA DI TERNI		
AREA	PROFILO PROFESSIONALE	PRESENTI AL 31.12.2024
AREA DEGLI OPERATORI	Operatore servizi ausiliari	4
	Totale	4
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore tecnico manutentivo	16
	Collaboratore amministrativo contabile	11
	Collaboratore servizi generali e ausiliari	5
	Collaboratore servizi di supporto e sorveglianza	2
	Conduttore di macchine operatrici complesse	30
	Coordinatore di circolo- assistente di cantiere	1
	Autista	1
	Totale	66
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo contabile	19
	Istruttore tecnico	18
	Istruttore di vigilanza	5
	Totale	42
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Specialista in attività amministrative e contabili	19
	Specialista in attività tecniche	7
	Specialista della comunicazione pubblica	1
	Specialista di vigilanza	2
	Specialista informatico	2
	Avvocato	1
	Ingegnere	3
	Architetto	1
	Totale	36
	Totale presenti al 31/12/2024	148

PARTE II – SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi degli artt. 141 e 143 del D.Lgs 267/2000.

CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:

L'ente nel mandato amministrativo precedente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

“Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento”.

L'Ente non si trova nella situazione di Ente strutturalmente deficitario come risulta dalla tabella che segue estratta dal conto consuntivo relativo all'annualità 2024

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

Il bilancio di previsione risulta approvato alla data di insediamento del Presidente.

L'Ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2025/2027 con delibera del Consiglio Provinciale nr. 31 del 20 dicembre 2024.

SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE (i dati riportati sono desunti dagli ultimi consuntivi approvati dall'Ente nel corso del precedente mandato e mostrano la situazione che l'attuale amministrazione eredita dalla precedente; relativamente al conto consuntivo 2024 lo stesso è stato oggetto di approvazione, per la conseguente presentazione al Consiglio, con atto del Presidente nr. 48 del 16/05/2025.

ENTRATE/ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2021	2022	2023	2024	% di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.988.923,01	15.033.101,19	15.592.656,00	18.088.665,89	-4,74
TITOLO 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	4.667.186,47	18.969.579,25	18.327.962,38	18.976.563,78	306,60
TITOLO 3-ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	881.056,10	1.291.937,28	1.328.706,90	1.308.978,31	48,57
TOTALE ENTRATE CORRENTI	24.537.165,58	35.294.617,72	35.249.325,28	38.374.207,98	56,39
TITOLO 4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.643.070,37	10.918.976,95	10.465.657,04	6.993.392,58	-19,09
TITOLO 5-ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	6.860,97	0,00	0,00
TITOLO 7-ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	33.180.235,95	46.213.594,67	45.721.843,29	45.367.600,56	37,31

USCITE/IMPEGNI DI COMPETENZA	2021	2022	2023	2024	% di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 1-SPESE CORRENTI	21.669.865,21	34.083.063,75	33.128.117,25	33.699.010,77	55,51
TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE	5.711.506,67	5.738.763,51	7.705.925,44	12.713.492,36	122,59
TITOLO 4-RIMBORSO PRESTITI	1.095.609,29	861.037,54	1.631.132,20	1.920.192,42	75,26
TITOLO 5-CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	28.476.981,17	40.682.864,80	42.465.174,89	48.332.695,55	69,73

PARTITE DI GIRO ACCERTAMENTI/IMPEGNI DI COMPETENZA	2021	2022	2023	2024	% di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 9-ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.955.841,93	4.283.441,78	4.414.387,26	3.861.456,95	-2,39
TITOLO 7- SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.955.841,93	4.283.441,78	4.414.387,26	3.861.456,95	-2,39
TOTALE ENTRATE	7.911.683,86	8.566.883,56	8.828.774,52	7.722.913,90	-2,39

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli ultimi 4 anni

		2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	585.641,49	537.173,96	941.021,68	654.047,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.571,04	13.571,04	13.571,04	13.571,04
B) Entrate titolo 1.00-2.00-3.00	(+)	24.537.165,58	35.294.617,72	35.249.325,28	38.374.207,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 -Spese correnti	(-)	21.669.865,21	34.083.063,75	33.128.117,25	33.699.010,77
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	113.065,68	111.380,89
D1) Fondopluriennale vincolato di parte corrente (spese)	(-)	537.173,96	941.021,68	654.047,26	515.910,58
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di pesa- titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.095.609,29	861.037,54	1.631.132,20	1.920.192,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale G=A-AA+B+C-D-D1-E-F		1.806.587,57	- 66.902,33	763.479,21	2.879.570,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6 DEL TUEL					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	212.530,00	732.494,85	113.065,68	111.380,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.185,80	105.156,95	66.014,63	72.659,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1= G+HI-L+M		2.011.931,77	560.435,57	810.530,26	2.918.291,94
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio di esercizio	(-)	112.013,94	270.259,96	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	147.234,00	123.855,38	150.414,04	165.134,86
O2= EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.752.683,83	166.320,23	660.116,22	2.753.157,08
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.665.081,10	3.195.898,59	- 6.067.551,48	- 1.366.640,61
O3= EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 912.397,27	- 3.029.578,36	6.727.667,70	4.119.797,69

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.367.748,30	3.880.053,89	3.220.736,40	7.484.995,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.751.433,47	4.616.778,07	13.297.992,33	18.854.882,39
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.643.070,37	10.918.976,95	10.472.518,01	6.993.392,58
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.185,80	105.156,95	66.014,63	72.659,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	5.711.506,67	5.738.763,51	7.705.925,44	12.713.492,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	4.616.778,07	13.297.992,33	18.854.882,39	17.346.112,67
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa- titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		3.441.153,20	484.210,02	496.453,54	3.346.324,43
Z1)Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio d'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.539.843,59	531.429,26	482.426,28	3.200.217,55
Z2)EQUILIBRIO DI BILANCIO IN OCNTO CAPITALE		- 98.690,39	- 47.219,24	14.027,26	146.106,88
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	15.042,00	800.039,55	360.266,98	- 111.097,94
Z3)EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		- 113.732,39	- 847.258,79	346.239,72	257.204,82
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessione crediti di medio e lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.453.084,97	1.044.645,59	1.306.983,80	6.264.616,37

Risorse accantonate stanziare nel bilancio	(-)	112.013,94	270.259,96	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.687.077,59	655.284,64	632.840,32	3.365.352,41
W2= EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.653.993,44	119.100,99	674.143,48	2.899.263,96
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.680.123,10	3.995.938,14	- 5.707.284,50	- 1.477.738,55
W3 = EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 1.026.129,66	- 3.876.837,15	6.381.427,98	4.377.002,51
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI					
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.011.931,77	560.435,57	810.530,26	2.918.291,94
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	212.530,00	732.494,85	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	112.013,94	270.259,96	0,00	0,00
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.665.081,10	3.195.898,59	- 6.067.551,48	- 1.366.640,61
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	147.234,00	322.662,10	316.467,35	120.761,61
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		- 1.124.927,27	- 3.960.879,93	6.561.614,39	4.164.170,94

GESTIONE DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12.

	2021			2022		
Fondo cassa al 1 gennaio	33.420.487,36			38.392.604,90		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	17.978.665,09	22.088.768,60	40.067.433,69	15.335.255,09	26.636.729,18	41.971.984,27
Pagamenti	18.396.233,10	16.699.083,05	35.095.316,15	16.120.368,88	18.509.573,30	34.629.942,18
Saldo di cassa al 31 dicembre	38.392.604,90			45.734.646,99		
Residui attivi	18.635.341,95	15.047.309,28	33.682.651,23	22.963.123,91	23.860.307,27	46.823.431,18
Residui passivi	30.427.154,02	15.733.740,05	46.160.894,07	28.481.026,05	26.456.733,28	54.937.759,33
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			537.173,96			941.021,68
F.do pluriennale vincolato per spese c/capitale			4.616.778,07			13.297.992,33
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	20.760.410,03			23.381.304,83		

	2023			2024		
Fondo cassa al 1 gennaio	45.734.646,99			51.646.037,52		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	27.496.248,68	40.147.421,50	67.643.670,18	18.715.927,10	22.123.879,10	40.839.806,20
Pagamenti	39.673.983,01	22.058.296,64	61.732.279,65	16.856.887,09	26.259.059,32	43.115.946,41
Saldo di cassa al 31 dicembre	51.646.037,52			49.369.897,31		
Residui attivi	16.873.595,50	9.988.809,05	26.862.404,55	7.221.878,99	27.105.178,41	34.327.057,40
Residui passivi	13.802.960,46	24.821.265,51	38.624.225,97	20.647.892,32	25.935.093,18	46.582.985,50
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			654.047,26			515.910,58
F.do pluriennale vincolato per spese c/capitale			18.854.882,39			17.346.112,67
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	20.375.286,45			19.251.945,96		

Risultato di amministrazione. Parte disponibile

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	20.760.410,03	23.381.304,86	20.375.286,45	19.251.945,96
PARTE ACCANTONATA				
F.do crediti di dubbia esigibilità al 31/12	7.359.569,32	7.620.970,17	2.389.371,77	1.955.766,59
F.do rischi spese legali al 31/12	1.214.640,25	1.305.330,25	1.244.549,31	308.859,24
F.do perdite società partecipate al 31/12	0,00	0,00	1.331.913,53	1.323.482,10
F.do spese indennità di fine mandato al 31/12	0,00	0,00	0,00	
Altri accantonamenti	800.000,00	4.113.785,75	2.364.817,06	2.264.805,19
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA AL 31/12	9.374.209,57	13.040.086,17	7.330.651,67	5.852.913,12
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da legge e da principi contabili	272.133,40	142.125,58	146.265,48	170.045,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.345.041,38	6.202.802,42	6.337.531,62	7.116.443,17
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	836.557,83	964.213,13	975.167,74	976.619,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	50.374,69	50.374,69	50.374,69	409.814,87
C) TOTALE PARTE VINCOLATA AL 31/12	9.504.107,30	7.359.515,82	7.509.339,53	8.672.922,83
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	76.970,27	137.142,79	169.891,60	199.293,05
E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.805.122,89	2.844.560,08	5.365.403,65	4.526.816,96

GESTIONE DEI RESIDUI.**ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.**

RESIDUI ATTIVI							
Descrizione	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	735.985,14	0,00	58.335,80	45.097,87	23.463,18	8.710.961,73	9.573.843,72
Titolo II	15.548,06	0,00	257,72	842,56	0,00	13.862.099,54	13.878.747,88
Titolo III	1.204.991,28	37.494,06	54.321,73	86.055,03	212.961,34	665.607,74	2.261.431,18
Titolo IV	515.680,64	970.050,95	546.661,52	480.141,12	1.300.466,79	3.762.262,97	7.575.263,99
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	727.389,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	727.389,85
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	179.865,42	4.824,03	460,02	42,40	20.942,48	104.246,43	310.380,78
TOTALE	3.379.460,39	1.012.369,04	660.036,79	612.178,98	1.557.833,79	27.105.178,41	34.327.057,40

RESIDUI PASSIVI							
Descrizione	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	649.503,61	92.551,67	123.466,52	508.008,31	18.122.091,73	23.006.833,67	42.502.455,51
Titolo II	367.432,23	35.287,35	48.138,03	99.114,69	175.943,57	2.696.139,15	3.422.055,02
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	328.994,33	5.435,58	1.015,18	286,39	90.623,13	232.120,36	658.474,97
TOTALE	1.345.930,17	133.274,60	172.619,73	607.409,39	18.388.658,43	25.935.093,18	46.582.985,50

Risultanze finali dell'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2024

Risultanze residui attivi € **34.327.057,40** di cui:

- € 7.221.878,99 da gestione residui
- € 27.105.178,41 da gestione competenza 2024

Risultanze residui passivi € **46.582.985,50** di cui:

- € 20.647.892,32 da gestione residui
- € 25.935.093,18 da gestione competenza 2024

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI ATTIVI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI ATTIVI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO				
TIPOLOGIA DEI RESIDUI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Residui da residui	18.635.341,95	22.963.123,91	16.873.595,50	7.221.878,99
Residui da competenza	15.047.309,28	23.860.307,27	9.988.809,05	27.105.178,41
TOTALE	33.682.651,23	46.823.431,18	26.862.404,55	34.327.057,40

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI PASSIVI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI PASSIVI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO				
TIPOLOGIA DEI RESIDUI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Residui da residui	30.427.154,02	28.481.026,05	13.802.960,46	20.647.892,32
Residui da competenza	15.733.740,05	26.456.733,28	24.821.265,51	25.935.093,18
TOTALE	46.160.894,07	54.937.759,33	38.624.225,97	46.582.985,50

ELENCO REDIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUOERIORE A CINQUE ANNI ALLA DATA DEL 31/12/2024 (ART. 11, COMMA 6, LETT. E D.LDS 118/2011)

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	COMPETENZA	IMPORTO
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, perequativa e contributiva	2015	27.682,76
		2017	114.436,93
		2019	593.865,45
		TOTALE	735.985,14
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1998	6.843,19
		2005	101,48
		2006	650,84
		2007	2.903,88
		2008	2.858,77
		2009	2.189,90
		TOTALE	15.548,06
Titolo 3	Entrate extratributarie	2000	3.098,74
		2008	7.672,20
		2009	18.848,00
		2010	166.747,51
		2011	199.766,22
		2012	4.252,50
		2013	169.594,83
		2014	29.684,74
		2015	76.477,65
		2016	122.885,16
		2017	234.429,31
		2018	98.761,22
		2019	72.773,20
		TOTALE	1.204.991,28
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1989	6.368,67
		1998	6.137,80
		2002	23.240,56
		2004	20.197,87
		2005	13.374,20
		2006	12.138,47
		2007	238.226,00
		2012	4.756,00
		2014	230.041,41
		2015	10.446,03
		2018	- 37.965,38
		2019	- 11.280,99
		TOTALE	515.680,64

Titolo 6	Accensione di prestiti	1985	13.016,16
		1991	28.133,66
		1997	1.749,24
		1998	11.477,89
		1999	6.163,82
		2000	68.773,80
		2002	56.927,85
		2003	60.304,45
		2004	18.808,67
		2005	54.490,71
		2006	128.703,99
		2007	182.826,73
		2008	58.187,50
		2010	37.825,38
		TOTALE	727.389,85
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2007	41.000,00
		2008	24.831,16
		2009	25.298,39
		2010	11.195,08
		2011	15.150,00
		2013	23.000,00
		2017	557,54
		2018	20.875,76
		2019	17.957,49
		TOTALE	179.865,42
TOTALE RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI		3.379.460,39	

ELENCO REDIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI ALLA DATA DEL 31/12/2024 (ART. 11, COMMA 6, LETT. E D.LDS 118/2011)

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	COMPETENZA	IMPORTO
Titolo 1	Spese correnti	2004	92.389,65
		2009	244.653,06
		2010	39.488,83
		2011	13.297,12
		2012	6.855,41
		2013	7.623,19
		2014	11.490,13
		2015	33.944,33
		2016	44.557,85
		2017	97.083,76
		2018	25.649,20
		2019	32.471,08
			TOTALE
Titolo 2	Spese c/capitale	2003	489,58
		2006	3.000,00
		2007	31,27
		2008	6.000,00
		2013	60.191,45
		2015	187.208,57
		2016	21.042,59
		2017	636,69
		2018	32.020,05
		2019	56.812,03
			TOTALE
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2009	2.409,40
		2010	102.637,63
		2011	15.115,68
		2012	10.224,06
		2013	43.984,93
		2014	38.112,79
		2015	36.675,02
		2016	20.000,00
		2017	7.192,99
		2018	19.001,37
		2019	33.640,46
	TOTALE	328.994,33	
TOTALE RESISUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI			1.345.930,17

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI							
RESIDUI ATTIVI							
ENTRATE		Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	% di abbattimento C=B/A	Maggiori/Minori entrate (D)	Residui da residui da riportare E=A-B+D	Scostamento % F=(E-A)/A
TITOLO I	Anno 2024	11.606.105,53	10.726.268,64	92,42	-16954,90	862.881,99	-92,57
	Anno 2023	14.670.081,84	10.289.016,31	70,14	0,00	4.381.065,53	-70,14
	Anno 2022	14.476.055,75	12.753.777,22	88,10	5.077.093,77	6.799.372,30	-53,03
	Anno 2021	14.631.574,73	12.041.317,89	82,30	-2.215,81	2.588.041,03	-82,31
TITOLO II	Anno 2024	5.024.184,23	4.934.930,76	98,22	-72.605,13	16.648,34	-99,67
	Anno 2023	21.446.615,67	13.970.965,53	65,14	-2.527.495,70	4.948.154,44	-76,93
	Anno 2022	8.321.592,13	802.451,76	9,64	-6.265,26	7.512.875,11	-9,72
	Anno 2021	9.854.083,61	2.178.906,73	22,11	-64.423,87	7.610.753,01	-22,77
TITOLO III	Anno 2024	2.817.459,45	692.191,67	24,57	-529.444,34	1.595.823,44	-43,36
	Anno 2023	4.315.531,11	2.301.647,12	53,33	179.453,20	2.193.337,19	-49,18
	Anno 2022	4.222.007,61	471.342,24	11,16	-196.389,23	3.554.276,14	-15,82
	Anno 2021	4.291.111,73	621.185,02	14,48	-85.779,64	3.584.147,07	-16,48
TITOLO IV	Anno 2024	5.965.942,34	2.030.489,51	34,03	-122.451,81	3.813.001,02	-36,09
	Anno 2023	4.810.242,25	749.748,33	15,59	-292,34	4.060.201,58	-15,59
	Anno 2022	4.695.119,17	900.873,95	19,19	-140.258,03	3.653.987,19	-22,17
	Anno 2021	5.752.064,06	2.451.173,15	42,61	-325.111,20	2.975.779,71	-48,27
TITOLO VI	Anno 2024	728.711,17	1.321,32	0,18	0,00	727.389,85	-0,18
	Anno 2023	819.077,45	90.366,28	11,03	0,00	728.711,17	-11,03
	Anno 2022	883.037,36	63.959,92	7,24	0,00	819.077,44	-7,24
	Anno 2021	933.643,12	39.532,37	4,23	-11073,39	883.037,36	-5,42
TITOLO IX	Anno 2024	720.001,83	330.725,20	45,93	-183.142,28	206.134,35	-71,37
	Anno 2023	761.882,86	94.505,11	12,40	-105.252,16	562.125,59	-26,22
	Anno 2022	1.084.839,21	342.850,00	31,60	-118.453,49	623.535,72	-42,52
	Anno 2021	1.697.085,48	646.594,93	38,10	-56.951,78	993.583,77	-41,45
TOTALE RESIDUI ATTIVI	Anno 2024	26.862.404,55	18.715.927,10	69,67	-924.598,46	7.221.878,99	-73,12
	Anno 2023	46.823.431,18	27.496.248,68	58,72	-2.453.587,00	16.873.595,50	-63,96
	Anno 2022	33.682.651,23	15.335.255,09	45,53	4.615.727,77	22.963.123,91	-31,83
	Anno 2021	37.159.562,73	17.978.665,09	48,38	-545.555,69	18.635.341,95	-49,85

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI							
RESIDUI PASSIVI							
USCITE		Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	% di abbattimento C=B/A	Maggiori/Minori entrate (D)	Residui da residui da riportare E=A-B+D	Scostamento % F=(E-A)/A
TITOLO I	Anno 2024	29.944.666,93	9.606.747,22	32,08	-842.297,87	19.495.621,84	-34,89
	Anno 2023	45.235.205,01	36.557.288,58	80,82	-1.111.920,21	7.565.996,22	-83,27
	Anno 2022	34.618.754,42	11.910.125,74	34,40	-1.023.581,34	21.685.047,34	-37,36
	Anno 2021	36.272.447,40	13.444.609,80	37,07	-629.087,86	22.198.749,74	-38,80
TITOLO II	Anno 2024	3.108.096,85	2.220.642,44	71,45	-161.538,54	725.915,87	-76,64
	Anno 2023	4.047.512,09	2.964.512,63	73,24	-175.941,11	907.058,35	-77,59
	Anno 2022	5.149.488,19	3.723.193,73	72,30	-168.244,68	1.258.049,78	-75,57
	Anno 2021	4.287.586,10	2.121.200,51	49,47	-119.659,67	2.046.725,92	-52,26
TITOLO IV	Anno 2024	46.500,62	46.500,62	100	0,00	0,00	-100
	Anno 2023	57.440,90	57.440,90	100	0,00	0,00	-100
	Anno 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Anno 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anno 2024	5.524.961,57	4.982.996,81	90,19	- 115.610,15	426.354,61	-92,28
	Anno 2023	5.597.601,33	94.740,90	1,69	- 172.954,54	5.329.905,89	-4,78
	Anno 2022	6.392.651,46	487.049,41	7,62	- 367.673,12	5.537.928,93	-13,37
	Anno 2021	9.072.016,41	2.830.422,79	31,20	- 59.915,26	6.181.678,36	-31,86
TOTALE RESIDUI PASSIVI	Anno 2024	38.624.225,97	16.856.887,09	43,64	-1.119.446,56	20.647.892,32	-46,54
	Anno 2023	54.937.759,33	39.673.983,01	72,22	-1.460.815,86	13.802.960,46	-74,88
	Anno 2022	46.160.894,07	16.120.368,88	34,92	-1.559.499,14	28.481.026,05	-38,30
	Anno 2021	49.632.049,91	18.396.233,10	37,07	-808.662,79	30.427.154,02	-38,69

INDEBITAMENTO

Evoluzione dell'indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	33.765.376,46	32.742.414,82	32.097.320,76	31.098.087,73	30.002.478,44	29.141.440,90	27.556.809,32
Nuovi prestiti(+)	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	1.022.961,64	645.094,06	999.233,03	1.095.609,29	861.037,54	1.584.631,58	1.966.693,40
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	34.790.356,10	33.389.527,88	33.098.573,79	32.195.718,02	30.865.537,98	30.728.095,48	29.525.526,72
Nr abitanti al 1/1	224915	223455	219946	218330	217183	215846	215423
Debito medio per abitante	154,68	149,42	150,48	147,46	142,12	142,36	137,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	254.723,02	210.486,28	311.353,42	198.212,10	207.654,53	525.062,01	585.228,51
Quota capitale	1.022.961,64	645.094,06	999.233,03	1.095.609,29	861.037,54	1.584.631,58	1.966.693,04
Totale fine anno	1.277.684,66	855.580,34	1.310.586,45	1.293.821,39	1.068.692,07	2.109.693,59	2.551.921,55

Rispetto del limite di indebitamento

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 in tema di indebitamento stabilisce che: *“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”*.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 15.033.101,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 18.969.579,25	
5) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.291.937,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE	€ 35.294.617,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI	€ 3.529.461,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui Importo pagato	€ 585.228,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C)	€ 2.944.233,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per	€ 585.228,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	27.556.809,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 1.966.693,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 0
TOTALE DEBITO alla data del 31/12/2023	=	€ 25.590.116,28

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART. 11, COMMA 6, LETT. K) DEL D.LGS. 118/2011

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente durante il periodo del mandato, non ha avuto in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

Conto Economico e Stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO		2021	2022	2023	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	16.219.561,20	15.033.101,19	15.592.656,00	18.088.665,89
2	Proventi da fondi perequativi	2.769.361,81	0,00	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.223.268,35	19.198.171,13	18.742.728,08	19.412.654,36
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.137.961,03	19.099.587,07	18.327.962,38	18.976.563,78
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	85.307,32	98.584,06	414.765,70	436.060,58
c	Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	702.109,33	831.608,94	997.693,54	888.126,10
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	178.261,78	140.952,88	233.940,12	241.531,70
b	Ricavi della vendita di beni	7.941,04	103.825,03	187.854,54	7.392,31
c	Ricavi e proventi dalla prestazione dei servizi	515.906,51	586.831,03	575.898,88	639.202,09
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	-	-	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	162.412,43	473.265,27	276.482,57	416.069,93
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE(A)		27.076.713,12	35.536.146,53	35.609.560,19	38.805.516,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.477.080,77	2.449.448,06	1.876.140,81	1.787.782,12
10	Prestazioni di servizi	2.983.324,86	3.659.335,97	3.598.127,20	3.185.784,61
11	Utilizzo beni di terzi	94.475,65	115.382,78	153.601,24	176.756,95
12	Trasferimenti e contributi	10.195.739,53	20.650.511,11	20.217.245,71	21.208.194,27
a	Trasferimenti correnti	10.195.739,53	20.650.511,11	20.217.245,71	21.208.194,27
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-	-	-
13	Personale	5.430.073,50	5.568.000,39	5.734.250,37	5.910.663,18
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.015.241,38	8.801.071,10	9.038.395,03	9.574.334,69
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	159.506,73	291.122,75	6.395.887,91	656.665,69
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.886.452,80	8.023.501,82	2.094.550,50	8.313.491,15
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d	Svalutazione dei crediti	969.281,85	486.446,53	547.956,62	604.177,85
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-	-	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
17	Altri accantonamenti	1.989.653,41	4.316.183,70	-	-
18	Oneri diversi di gestione	924.519,32	925.299,59	726.783,95	564.995,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE(B)		32.110.108,42	46.485.232,70	41.344.544,31	42.408.510,92
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 5.033.395,30	-10.949.086,17	- 5.734.984,12	- 3.602.994,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
a	da società controllate	-	-	-	-
b	da società partecipate	-	-	-	-
c	da altri soggetti	-	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	1.438,42	1.378,23	43.211,15	24.522,39
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		1.438,42	1.378,23	43.211,15	24.522,39
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	212.000,99	207.654,53	529.252,24	585.228,51
a	Interessi passivi	212.000,99	207.654,53	529.252,24	585.228,51
b	Altri oneri finanziari	-	-	-	-
TOTALE ONERI FINANZIARI		212.000,99	207.654,53	529.252,24	585.228,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ©		- 210.562,57	- 206.276,30	- 486.041,09	- 560.706,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	-	-
23	Svalutazioni	46.747,48	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 46.747,48	-	-	-

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	1.852.526,51	7.624.056,86	10.780.620,99	3.646.926,34
Proventi da permessi di costruire	-	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	740.068,46	865.318,67	573.046,66	399.303,98
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.106.386,05	6.758.738,19	10.172.093,41	3.247.622,36
Plusvalenze patrimoniali	6.072,00	-	35.480,92	-
Altri proventi straordinari	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1.852.526,51	7.624.056,86	10.780.620,99	3.646.926,34
Oneri straordinari	654.790,28	708.125,91	3.605.702,83	2.951.988,02
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	654.790,28	708.125,91	3.605.702,83	1.094.169,81
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-	-
Altri oneri straordinari	-	-	-	1.857.818,21
TOTALE ONERI STRAORDINARI	654.790,28	708.125,91	3.605.702,83	2.951.988,02
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.197.736,23	6.915.930,95	7.174.918,16	694.938,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.092.969,12	- 4.239.431,52	953.892,95	- 3.468.762,44
Imposte	264.143,24	340.596,64	327.469,68	342.322,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 4.357.112,36	- 4.580.028,16	626.423,27	- 3.811.084,79

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	2021	2022	2023	2024
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-
TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI A)	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	39.670,14	26.446,76	13.223,38	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.869,19	16.869,19	16.869,19	16.869,19
7) Altre	417.602,78	841.024,36	839.471,30	1.678.310,81
Totale immobilizzazioni immateriali	474.142,11	884.340,31	869.563,87	1.695.180,00
II) Immobilizzazioni materiali				
1) Beni demaniali	151.969.498,54	149.388.563,25	148.853.257,96	148.604.853,25
1.1) Terreni	412.578,77	412.578,77	412.578,77	412.578,77
1.2) Fabbricati	4.978,01	4.860,88	4.743,75	4.626,62
1.3) Infrastrutture	151.551.941,76	148.971.123,60	148.435.935,44	148.187.647,86
1.9) Altri beni demaniali	-	-	-	-
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	95.684.680,47	95.456.797,10	95.145.711,30	93.779.256,09
2.1) Terreni	19.301.362,83	19.301.362,83	19.301.362,83	19.301.362,83
a) di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
2.2) Fabbricati	75.625.243,60	75.577.494,39	75.355.451,03	74.068.361,08
a) di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
2.3) Impianti e macchinari	46.402,43	43.789,41	41.176,39	38.563,37
a) di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	60.044,32	48.465,54	36.886,76	25.307,98
2.5) Mezzi di trasporto	29.041,72	19.361,14	9.680,56	-
2.6) Macchine per ufficio ed hardware	141.329,07	90.993,66	40.658,25	-
2.7) Mobili ed arredi	116.889,64	102.054,99	87.220,34	72.385,69
2.8) Infrastrutture	-	-	-	-
2.9) Diritti reali di godimento	-	-	-	-
2.99) Altri beni materiali	364.366,86	273.275,14	273.275,14	273.275,14
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	62.615.840,76	62.270.355,48	62.379.301,43	64.812.498,37
Totale immobilizzazioni materiali	310.270.019,77	307.115.715,83	306.378.270,69	307.196.607,71

IV) Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1) Partecipazioni in	805.302,05	823.149,13	1.111.649,71	1.150.380,91
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese partecipate	-	-	1.111.649,71	1.150.380,91
c) altri soggetti	805.302,05	823.149,13	-	-
2) Crediti verso	-	-	-	-
a) altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
b) imprese controllate	-	-	-	-
c) imprese partecipate	-	-	-	-
d) altri soggetti	-	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	805.302,05	823.149,13	1.111.649,71	1.150.380,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	311.549.463,93	308.823.205,27	308.359.484,27	310.042.168,62
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze	-	-	-	-
Totale rimanenze	-	-	-	-
II) Crediti (2)				
1) Crediti di natura tributaria	14.476.055,75	14.670.081,84	11.578.703,60	8.942.263,94
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-
b) Altri crediti da titoli	13.556.686,69	14.642.399,08	11.551.020,84	8.914.581,18
c) Crediti da fondi perequativi	919.369,06	27.682,76	27.682,76	27.682,76
2) Crediti per trasferimenti e contributi	7.802.337,68	20.559.491,14	10.874.389,10	21.363.791,81
a) verso amministrazioni pubbliche	6.320.193,81	19.236.972,92	10.014.494,86	21.235.228,52
b) imprese controllate	-	-	-	-
c) Imprese partecipate	-	-	-	-
d) verso altri soggetti	1.482.143,87	1.322.518,22	859.894,24	128.563,29
3) Verso clienti ed utenti	1.801.316,98	2.000.301,88	453.350,08	914.081,15
4) Altri crediti	1.974.410,15	1.776.900,39	1.569.007,00	1.095.677,19
a) verso l'erario	-	2.417,00	2.417,00	416,00
b) iper attività svolta per c/terzi	1.023.350,97	734.208,24	698.661,92	304.405,59
c) altri	948.059,18	1.040.275,15	867.928,08	790.855,60
Totale crediti	26.054.120,56	39.006.775,25	24.475.449,78	32.315.814,09
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni				
1) Partecipazioni	-	-	-	-
2) Altri titoli	-	-	-	-
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV) Disponibilità liquide				
1) Conto di tesoreria	38.392.604,90	45.734.646,99	51.646.037,52	49.369.897,31
a) Istituto tesoriere	38.392.604,90	45.734.646,99	- 1.290.354,70	- 1.538.065,64
b) presso Banca d'Italia	-	-	52.936.392,22	50.907.962,95
2) Altri depositi bancari e postali	268.961,64	198.102,76	-	55.892,72
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-	-
4) Altri contipresso la tesoreria statale intestati all'Ente	-	-	-	-
Totale disponibilità liquide	38.661.566,54	45.932.749,75	51.646.037,52	49.425.790,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©	64.715.687,10	84.939.525,00	76.121.487,30	81.741.604,12
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi	-	-	-	-
2) Risconti attivi	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	376.265.151,03	393.762.730,27	384.480.971,57	391.783.772,74

STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
		2021	2022	2023	2024
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	135.359.608,79	49.837.306,40	49.837.306,40	49.837.306,40
II	Riserve	240.219.601,57	237.660.261,48	237.233.377,87	235.869.163,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-	-
b	da capitale	-	-	-	-
c	da permessi di costruire	240.219.601,57	237.642.414,40	236.927.030,21	235.524.084,20
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-	17.847,08	306.347,66	345.078,86
e	altre riserve indisponibili	-	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	- 4.357.112,36	- 4.580.028,16	626.423,27	- 3.811.084,79
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	- 1.752.983,87	- 4.643.771,31	- 2.675.029,43
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 85.522.302,39	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	285.699.795,61	281.164.555,85	283.053.336,23	279.220.355,24
	B) FONDI ER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
2	Per imposte	-	-	-	-
3	Altri	2.014.640,25	6.330.823,95	3.609.366,37	2.573.664,43
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.014.640,25	6.330.823,95	3.609.366,37	2.573.664,43
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOALE T.F.R. ©				
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	30.002.478,41	29.144.828,72	27.500.372,15	25.590.116,28
a	prestiti obbligazionari	-	-	-	-
b	v/altre amministrazioni	-	1.470.013,64	1.470.013,54	1.470.013,54
c	verso banche e tesoriere	-	-	-	-
d	verso altri finanziatori	30.002.478,41	27.674.815,18	26.030.358,61	24.120.102,74
2	Debiti verso fornitori	10.225.694,39	9.751.432,65	7.922.271,15	5.972.669,22
3	Acconti	-	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	30.703.157,15	40.666.205,82	26.305.014,20	39.685.549,75
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	30.144.033,03	40.221.636,69	26.107.296,06	39.631.042,09
c	imprese controllate	-	-	-	-
d	imprese partecipate	-	-	-	-
e	altri soggetti	559.124,12	444.569,13	197.718,14	54.507,66
5	Altri debiti	5.198.550,23	4.456.299,39	4.346.249,77	924.766,53
a	tributari	259.632,80	166.867,86	138.496,90	76.155,45
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	86.411,61	77.685,40	9.625,34	4.052,30
c	per attività svolta per conto terzi (2)	2.544.918,49	2.544.918,49	2.544.918,49	231.898,57
d	altri	2.307.587,33	1.666.827,64	1.653.209,04	612.660,21
	TOTALE DEBITI (D)	76.129.880,18	84.018.766,58	66.073.907,27	72.173.101,78
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	317.522,10	355.685,52	413.500,05	364.000,00
II	Risconti passivi	12.103.312,89	21.892.898,37	31.330.861,65	37.452.651,29
1	Contributi agli investimenti	11.968.904,59	21.888.497,89	31.330.861,65	37.452.651,29
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.511.460,01	20.738.284,49	29.720.303,98	35.842.093,62
b	da altri soggetti	457.444,58	1.150.213,40	1.610.557,67	1.610.557,67
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	-
3	Altri risconti passivi	134.408,30	4.400,48	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.420.834,99	22.248.583,89	31.744.361,70	37.816.651,29
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	376.265.151,03	393.762.730,27	384.480.971,57	391.783.772,74
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	4.836.429,93	13.883.328,49	24.981.799,60	17.498.023,25
2)	beni di terzi in uso	-	-	-	-
3)	beni dati in uso a terzi	-	-	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	4.836.429,93	13.883.328,49	24.981.799,60	17.498.023,25

DEBITI FUORI BILANCIO (Al momento della redazione della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere).

	2021	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive			50.707,12	5.568,09
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			13.000,00	
TOTALE			63.707,12	5.568,09

SPESA PER IL PERSONALE

L'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 e l'art. 91. Comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dispongono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale si configura quale atto di programmazione operativa adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo (Presidente della Provincia), coerentemente con gli altri atti di programmazione operativa dell'Ente, al fine di poter avviare le relative procedure di autorizzazione connesse con il reclutamento, in ragione delle esigenze e priorità generate dall'analisi organizzativa.

L'art. 91 del TUEL stabilisce espressamente che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*.

L'art. 6 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017, ha ridefinito le finalità del **Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)**, individuandole **nell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e nel perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi** ai cittadini.

Il predetto art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede inoltre che, qualora siano individuate **eccedenze di personale**, si applica l'art. 33 del medesimo testo unico e, quindi, le procedure finalizzate alla loro riduzione.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede altresì che all'interno del piano le amministrazioni pubbliche **curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane** attraverso la **coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale** anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2 (assunzione delle **categorie protette** di cui alla Legge n. 68/1999 e del coniuge superstite e figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

Si riporta di seguito il quadro normativo che regola la materia “personale” nelle pubbliche amministrazioni:

L’art. 1, comma 844, della legge 205/2017 prevede, tra l’altro, che le Province delle Regioni a statuto ordinario definiscono un **piano di riassetto organizzativo** finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, ai fini del ripristino delle capacità assunzionali.

Benchè l’attuale assetto organizzativo della Provincia di Terni risenta necessariamente ancora degli effetti della normativa sui limiti e divieti assunzionali imposti tra il 2012 e il 2017, a partire dal 2020 la Provincia ha potuto lentamente e progressivamente incrementare la consistenza della dotazione organica per rispondere ai fabbisogni emersi, nel rispetto dei vincoli di spesa e di reclutamento.

Si ritiene opportuno evidenziare l’attuale quadro normativo sui vincoli di spesa e di reclutamento, per poi illustrare sinteticamente i fabbisogni alla base del PTFP, quindi scendere all’analisi della capacità assunzionale della Provincia di Terni e rappresentare infine il PTFP 2025-2027.

Si riportano di seguito i vincoli di spesa e di reclutamento ad oggi vigenti:

- ✓ la **legge n. 68 del 12.03.1999** impone obblighi assunzionali a tutela del diritto al lavoro dei disabili e di altre categorie protette;
- ✓ **l’art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448**, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 dell’aLegge n. 449/97;
- ✓ **l’art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296**, come modificato dall’art. 14, comma 7 del D. Lgs. n. 78 del 31.05.2010, convertito in L. n. 122/2010, nonché dell’art. 16 della L. n. 160/2016, impone agli enti locali l’obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo, tra l’altro, il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- ✓ **l’art. 1, comma 557-quater, della medesima legge 27.12.2006, n. 296**, stabilisce che, ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione medesima (introdotta, appunto, con Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 90; quindi il triennio da considerare è il 2011-2012-2013);
- ✓ **l’art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019** ha esteso alle Province la disciplina in materia di capacità assunzionali già prevista per Regioni e Comuni dall’art. 33 del D. L. 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n. 58; in particolare **il comma 1-bis del citato art. 33** stabilisce: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi*

al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- ✓ **il D.M. 11.01.2022** ha dato attuazione all’art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019 nei seguenti termini:
 - l’art. 4, comma 1, individua i valori soglia del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
 - l’art. 4, comma 3. Stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti non superiori ai valori soglia;
 - l’art. 5, comma 1, dispone che, in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province e le città metropolitane di cui all’art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti non superiori ai valori soglia;
 - l’art. 7, comma 1, dispone che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ✓ la **Ragioneria Generale dello Stato**, con il **parere n. 39639/2021** ha chiarito che nel caso del regime limitativo delle assunzioni non basato sul turn over ma su criteri di sostenibilità finanziaria la mobilità non può considerarsi neutrale a livello finanziario;
- ✓ **l’art. 57, comma 3-septies, del D. L. n. 104 del 14.08.2020**, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020, prevede che “A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del

presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”;

- ✓ **l'art. 1 del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021** ha previsto la possibilità per tutti gli enti locali coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi di collaborazione a valere sulle risorse del PNRR, con le modalità successivamente definite dalla circolare n. 4/2022 del RGS;
- ✓ **l'art. 1, comma 562, della legge n. 234 del 2021** ha abrogato le disposizioni di cui al comma 847 della legge 205/2017 che fissavano a carico delle Provincie per le assunzioni flessibili il limite del 25% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 e, contestualmente, ha soppresso il secondo periodo dell'articolo 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019, convertito il L. n. 58/2019, che elevava tale limite al 50% della medesima spesa; pertanto, la spesa che la Provincia può sostenere per il lavoro flessibile ammonta al 100% della spesa sostenuta, come previsto dall'art. 9, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;
- ✓ il reclutamento del personale non può avvenire qualora l'Ente risulti strutturalmente deficitario o versi in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli **artt. 242 e 243 del D. Lgs. 267/2000**.

La programmazione dei fabbisogni del personale, pertanto, avviene a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa ed in coerenza con essa, tenuto conto della rimodulazione della dotazione organica, delle proposte dei Dirigenti, dell'attuale quadro legislativo in materia di reclutamento delle risorse umane, delle citate linee di indirizzo per la predisposizione del piano e della normativa in materia di **PIAO**, che, dal 2022, assorbe il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Questi gli atti presidenziali di adozione del PIAO (piano integrato di attività e organizzazione):

- PIAO 2022/2024 adottato con delibera presidenziale nr. 134 del 21/12/2022;
- PIAO 2023/2025 adottato con delibera presidenziale nr. 73 del 29/06/2023;
- PIAO 2024/2026 adottato con delibera presidenziale nr. 34 del 23/04/2024;
- PIAO 2025/2027 adottato con delibera presidenziale nr. 35 del 28/03/2025

La tavola che segue riproduce l'organico presente al 31.12.2024 (dato conto trimestrale 2024), con evidenziati i profili professionali corrispondenti ai compiti ed alle attività necessari alla funzionalità dell'Ente, riferiti alla declaratoria professionale vigente. Alla data del 1°aprile 2023, l'Ente ha provveduto alla revisione dell'ordinamento professionale sulla base delle nuove declaratorie contenute nel CCNL sottoscritto in data 16.11.2022.

CONSISTENZA DI PERSONALE DELLA PROVINCIA DI TERNI		
AREA	PROFILO PROFESSIONALE	PRESENTIAL 31.12.2024
AREA DEGLI OPERATO RI	Operatore servizi ausiliari	4
	Totale	4
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore tecnico manutentivo	16
	Collaboratore amministrativo contabile	11
	Collaboratore servizi generali e ausiliari	5
	Collaboratore servizi di supporto e sorveglianza	2
	Conduttore di macchine operatrici complesse	30
	Coordinatore di circolo- assistente di cantiere	1
	Autista	1
Totale	66	
AREA DEGLI ISTRUTTO RI	Istruttore amministrativo contabile	19
	Istruttore tecnico	18
	Istruttore di vigilanza	5
Totale	42	
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVAT A QUALIFICAZIO NE	Specialista in attività amministrative e contabili	19
	Specialista in attività tecniche	7
	Specialista della comunicazione pubblica	1
	Specialista di vigilanza	2
	Specialista informatico	2
	Avvocato	1
	Ingegnere	3
	Architetto	1
Totale	36	
	Totale presenti al 31/12/2024	148

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta negli anni dal 2021 al 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.343.302,36,
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della Lg. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'annoprecedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del

turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- i vincoli disposti per le assunzioni a tempo determinato precisando che per l'anno 2022 il suddetto limite, per come rideterminato a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n.162/2019, convertito con legge 28/2/2020 n.8, e per effetto del comma 562 della Legge 234/2021, (per le assunzioni a tempo determinato non può superarsi il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009), è rideterminato in € 1.623.100,24;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

	Media 2011/2013	2021	2022	2023	2024
	2008 per enti non soggetti al patto				
101 Spese macroaggregato	13.681.691,86	5.591.726,67	5.799.491,26	5.726.652,71	6.066.414,25
103 Spese macroaggregato	143.097,66	45.779,69	35.288,80	25.604,46	21.609,38
Irap macroaggregato 102	809.140,71	264.143,24	336.346,64	365.913,45	333.814,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	189.689,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	14.823.620,18	5.901.649,60	6.171.126,70	6.118.170,62	6.421.838,05
(-) Componenti escluse (B)	2.684.317,13	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.139.303,05	5.901.649,60	6.171.126,70	6.118.170,62	6.421.838,05

RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei Conti

La Provincia di Terni non è stata oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili per il periodo del mandato 2021-2024.

Rilievi dell'organo di revisione contabile

La Provincia di Terni non è stata oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili per il periodo del mandato 2021-2024.

PARTE III – ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023	
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	% PART.
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	15,12
ISRIM SCARL in fallimento	3,81
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2,74
SVILUPPUMBRIA SPA	2,23
PUNTOZERO SCARL	0,74
ALTRI SOGGETTI	
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	25,00 dir+ 0,89 ind tramite SVILUPPUMBRIA
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	11,10
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	8,57 dir+0,57 ind tramite SVILUPPUMBRIA
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	5,00
Associazione GAL TERNANO	
Associazione GAL TRASIMENO-ORVIETANO	
Associazione EPO ok - Ecomuseo del paesaggio orvietano	
Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura	3,84

Elenco partecipazioni dell'Ente alla data del 31/12/2024

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, l'ente ha effettuato, nel corso dell'anno 2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni, riferita all'anno 2016, approvandola con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 28 settembre 2017; nell'anno 2018 ha provveduto ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 del T.U.S.P., riferita alla data del 31.12.2017, approvandola con deliberazione di Consiglio provinciale n. 27 del 20.12.2018; nell'anno 2019 ha provveduto ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni, riferita alla data del 31.12.2018, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 47 del 30.12.2019; nell'anno 2020 ha provveduto ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni, riferita alla data del 31.12.2019, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 48 del 29.12.2020; nel 2021 la revisione ordinaria, riferita al 31.12.2020, è stata approvata con D.C.P. n. 41 del 30.12.2021, nel 2022 la medesima revisione è stata approvata con D.C.P. n. 30 del 28.12.2022, nel 2023 con delibera del Consiglio Provinciale nr. 46 del 21/12/2023 e nel 2024 con delibera del Consiglio Provinciale nr. 32 del 20/12/2024.

Qui di seguito si riporta lo schema dei soggetti partecipati presenti nello stato patrimoniale al 31.12.2024, in base a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 allegato 4/3 al punto 6.1.3, le partecipazioni sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" e di seguito si riporta la tabella corrispondente compilata:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2023	Patrimonio netto 2023 partecipata	Frazione di Patrimonio netto
SVILUPPUMBRIA SPA	2,23%	148.841,39	6.704.279,00	149.505,42
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	2,74%	565.383,57	20.862.715,00	571.638,39
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)	5,00%	67.830,74	1.581.112,47	79.055,62
PUNTOZERO SCARL	0,74%	39.220,47	5.323.123,00	39.391,11
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ETS	3,84%	290.373,53	5.636.268,00	216.432,69
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO	1,52%	354,12	24.697,65	385,28
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	3,23%	7.104,28	231.158,82	7.466,43
Totale		1.119.108,10	40.363.353,94	1.063.874,94

Prospetto Partecipate (art.11, co.6, lett.I del D. Lgs.118/2011

VERIFICA CREDITI/DEBITI CON ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI(ART. 11, COMMA 6, LETT. J) D.LGS 118/2011)

Al fine di garantire una maggiore certezza nei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate, è previsto che al termine di ogni anno, con la predisposizione del rendiconto, venga redatta anche una nota informativa che attesti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Il procedimento di verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate è stato avviato dall' Area Amministrativa Economico – Finanziaria con l'invio ai soggetti sopra menzionati della richiesta di certificazione dei reciproci debiti/crediti verso la Provincia di Terni al 31.12.2024, con asseverazione dei rispettivi organi di revisione.

La summenzionata richiesta è stata inviata a mezzo PEC con nota protocollo Ente n. 990 del 20.01.2025. Al riguardo si segnala che ai soggetti che non avevano fornito riscontro nei termini assegnati sono stati inviate, sempre a mezzo PEC, delle note di sollecito (prott. n. 2470, 2473, 2475, 2477, 2481, 2486, 2489, 2491, 2496 e 2499 del 13.02.2025.).

Per completezza si segnala che a decorrere dal Rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 l'Ente, a seguito di approfondimenti al riguardo effettuati dai competenti uffici, ha ritenuto di dover includere nel presente adempimento anche le società partecipate indirettamente.

Con riferimento a tali soggetti si precisa che, così come dettagliato nel provvedimento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023, approvato con D.C.P. n. 32 del 20.12.2024, nel provvedimento di Razionalizzazione periodica al 31.12.2022, approvato con D.C.P. n. 46 del 21.12.2023 e nel provvedimento di Razionalizzazione periodica al 31.12.2021, approvato con D.C.P. n. 30 del 28.12.2022, la Provincia di Terni, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 175/2016, ritiene partecipazioni indirette solo quelle detenute per il tramite di UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA.

Al fine di effettuare una ricognizione puntuale e completa, in data 20.01.2025, l'Area Amministrativa Economico – Finanziaria, con nota prot. n. 997 del 20.01.2025, ha richiesto a tutti i servizi della Provincia di Terni di segnalare alla stessa eventuali posizioni di debito/credito in essere con società partecipate e/o enti strumentali alla data del 31.12.2024, fornendo, eventualmente, il dettaglio delle singole voci e l'indicazione dei relativi residui attivi e/o passivi.

Tale richiesta è stata riscontrata dall'Area Tecnico – Patrimoniale con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025.

Di seguito il dettaglio, distinto per soggetto.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1. ATC SERVIZI SPA

Con nota prot. n. 1206 del 22.01.2025 la società ha inviato la documentazione richiesta, asseverata dall'Organo di revisione.

La documentazione inviata dalla società con la citata nota prot. n. 1206/2025, indica assenza di debiti verso l'Ente e un credito della società verso la Provincia di Terni pari a € 82.963,64, per contributo straordinario, come di seguito dettagliato.

DEBITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024		CREDITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
---	---	Contributo straordinario	82.963,64

La documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa la riconoscibilità della summenzionata somma.

Al riguardo si segnala che l'Area Tecnico - Patrimoniale ha fornito il richiesto riscontro con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025, nella quale, con riferimento al summenzionato asserito credito della società verso la Provincia di Terni, pari a € 82.963,64, “si conferma la non esigibilità” come già riportato nelle precedenti note informative debiti/crediti.

Per quanto sopra, la summenzionata somma di € 82.963,64 non può essere riconosciuta quale debito della Provincia di Terni verso la società ATC SERVIZI SPA in liquidazione.

Con riferimento alla suddetta mancata riconciliazione, si rinvia al paragrafo denominato “**FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER MANCATA RICONCILIAZIONE DEBITI/CREDITI**”, pag. 34 della presente relazione.

2. UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

La società ha fornito riscontro con nota prot. n. 3565 del 03.03.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della società.

Di seguito il dettaglio delle partite indicate dalla società nella summenzionata nota.

DEBITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024		CREDITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
---	---	Servizi TPL - Atto Obbligo saldo 2024 quota Ente	22.039,56
		TOTALE	22.039,56

La documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa la riconoscibilità delle summenzionate somme.

Al riguardo si segnala che l'Area Tecnico – Patrimoniale ha fornito il richiesto riscontro con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025 indicando la somma di € 22.039,56 quale debito dell'Ente verso la società, che trova copertura nel residuo passivo dell'impegno n. 1456/2024, alla data del 31.12.2024.

Per tutto quanto sopra esposto le reciproche posizioni di debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

3. SVILUPPUMBRIA SPA

Con riferimento alla società in esame si precisa quanto segue:

con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Terni al n. 1712 del 31.01.2025, la società KPMG SPA, società di revisione di SVILUPPUMBRIA SPA, ha richiesto all'Ente di comunicare alla stessa le proprie risultanze contabili alla data del 31.12.2024.

Nella summenzionata nota prot. n. 1712/2025 venivano riportate le risultanze contabili della società al 31.12.2024, come di seguito sintetizzate:

DEBITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024		CREDITI V/PROVINCIA DI TERNI al 31.12.2024	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Utilizzo locali Strada delle Campore 2011/2024	94.934,19	Fatt. n. 6/2017 Programma garanzia giovani	31.350,00
		Anticipo a fornitori per pagamento 4° rata piano sistemazione partite contabili indennità occupazione immobile sito a Terni Str. delle Campore, 13	6.976,82
TOTALE	94.934,19	TOTALE	38.326,82

L'Ente ha riscontrato la suddetta richiesta con nota PEC prot. n. 4121 del 12.03.2025 (inviata per conoscenza anche alla società in esame), nella quale viene indicata la somma di € 88.152,61 quale credito della Provincia di Terni verso la società al 31.12.2024, per l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale in Str. delle Campore - Terni, e la somma di 0,00 quale debito della stessa Provincia di Terni verso SVILUPPUMBRIA SPA al 31.12.2024.

Nella summenzionata nota prot. n. 4121/2025, l'Ente ha precisato che la somma indicata quale credito dell'Ente verso la società non tiene conto delle quote di partecipazione che SVILUPPUMBRIA SPA deve liquidare alla Provincia per effetto del recesso della stessa dalla partecipata. Il suddetto credito, per il principio generale della prudenza dettato dal D. Lgs. 118/2011, non è stato iscritto nella contabilità dell'Ente in considerazione del contenzioso tutt'ora in essere con la società, indeterminato nell'esito e nell'eventuale quantum, tenuto conto che, in caso di soccombenza della società, alle quote di partecipazione potrebbero essere aggiunti eventuali interessi e rivalutazioni.

La documentazione di cui al prot. 1712/2025 è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa la riconoscibilità delle summenzionate somme.

Al riguardo si segnala che l'Area Tecnico – Patrimoniale ha fornito il richiesto riscontro con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025 indicando la somma di € 88.152,61 quale credito dell'Ente verso la società.

Per completezza di seguito si riporta il dettaglio dei residui attivi conservati nella contabilità dell'Ente alla data del 31.12.2024, riferiti all'utilizzo dei locali in Str. delle Campore n. 13 – Terni:

Codice	Descrizione	Capitolo	Anno Comp.	Residuo al 31/12/2024
45/2012	Assunzione accertamenti per i contratti di locazione attivi anno 2012.- BIC	30100.03.001250000	2012	544,52
37/2013	Assunzione accertamenti per contratti di locazione attivi anno 2013.-IMMOBILE LOC.SABBIONE LOCATO SV	30100.03.001250000	2013	3.886,36
40/2014	Contratti di locazione aventi ad oggetto immobili di proprietà della Provincia di Terni. Assunzione	30100.03.001250000	2014	7.519,14
15/2015	Assunzione accertamenti per contratti di locazione attivi della Provincia di Terni anno 2015. SVILUP	30100.03.001250000	2015	7.520,44
168/2016	Assunzione accertamenti per contratti di locazione attivi della Provincia di Terni anno 2016 immobil	30100.03.001250000	2016	7.520,44
385/2017	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2017	7.520,44
483/2018	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2018	7.520,44
320/2019	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2019	7.520,44
450/2020	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2020	7.543,00
258/2021	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2021	7.554,32
402/2022	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2022	7.769,61
452/2023	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, STRADA DELLE CAMPORE N. 13	30100.03.001250000	2023	7.769,61
558/2024	LOCAZIONE A SVILUPPUMBRIA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI - ACCERTAMENTO CANONE ANNO 2024.	30100.03.001250000	2024	7.963,85
				88.152,61

Si segnala che, alla data di elaborazione della presente nota informativa, non è pervenuta la nota asseverata dalla società di revisione di SVILUPPUMBRIA SPA.

Di seguito il dettaglio delle reciproche posizioni con evidenza delle differenze:

SOCIETA' CONTROLLATE/PA RTECIPATE	Credito della Provincia di Terni v/società	Debito della società v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/società	Credito della società v/Provincia di Terni	diff.
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società	
SVILUPPUMBRIA SPA	88.152,61	94.934,19	- 6.781,58	0,00	38.326,82	- 38.326,82

Per tutto quanto sopra premesso e dettagliato, con riferimento ai debiti della società per utilizzo locali in Str. delle Campore n. 13 – TERNI (crediti dell'Ente v/società) si precisa quanto segue: nell'esposizione dei propri crediti, la Provincia di Terni ha elencato i residui attivi alla data del 31.12.2024, pari ad € 88.152,61;

nell'esposizione dei propri debiti, la società non ha riportato il pagamento effettuato dalla stessa all'Ente in data 24.12.2024, di € 6.976,82, per l'utilizzo dei locali in Str. delle Campore n. 13 – TERNI, in quanto la fattura emessa dalla Provincia di Terni è stata ricevuta in data 16.01.2025.

Per tale ragione, la società ha indicato tale posta tra i crediti della società verso l'Ente come "Anticipo a fornitori".

Per maggiore chiarezza si evidenzia che, sottraendo dal debito indicato dalla società, pari a € 94.934,19, il credito indicato dalla stessa come "anticipo a fornitori", di 6.976,82, effettivamente pagati prima del 31.12.2024, si ottiene la somma di € 87.957,37.

Per quanto sopra la differenza tra la posizione della Provincia e quella della società in esame è pari a € 195,24 (88.152,61 – 87.957,37 = 195,24), somma che prudenzialmente, stante la mancata riconciliazione che potrebbe determinare un minore credito per la Provincia di Terni, è stata accantonata al Fondo mancata riconciliazione debiti/crediti. Tale differenza deriva dal mancato adeguamento ISTAT da parte della società per la competenza 2024 pari ad € 194,24 e dal mancato adeguamento da parte dell'Ente dell'accertamento nr. 45/2012 che per mero errore materiale era stato assunto per un importo eccedente di € 1,00.

La differenza riguardante i debiti della Provincia di Terni v/SVILUPPUMBRIA SPA (crediti di SVILUPPUMBRIA v/Provincia di Terni), pari a € 31.350,00, (al netto di € 6.976,82 detratti dall'Ente dai crediti v/SVILUPPUMBRIA SPA) si riferisce all'imponibile della fattura n. 6/2017 rispetto alla quale, alla data del presente provvedimento, sono in corso verifiche e approfondimenti volti alla parificazione dei conti. Al riguardo si segnala che la Provincia di Terni ha richiesto alla società in esame l'invio dei verbali di verifica e i registri dei colloqui con nota prot. n. 7354 del 13/06/2022 (riscontro nota prot. n. 8835 del 12/07/2022). L'Ente ha altresì richiesto chiarimenti alla Regione dell'Umbria e ad ARPAL UMBRIA con

note prot. n. 15009 del 15/12/2022 e 1780 del 06/02/2023. E' stato ricevuto il riscontro da parte di ARPAL (prot. n. 15492 del 16/12/2022), secondo la quale la competenza relativa agli adempimenti della fase 1 del Programma garanzia giovani è di competenza della Regione con la quale la Provincia ha sottoscritto un accordo di riconciliazione delle partite debito/credito; alla data della presente relazione è stato dato seguito all'accordo attraverso la regolarizzazione contabile delle partite inserite nello stesso. La summenzionata fattura non era stata inserita in quanto la Regione doveva effettuare le necessarie verifiche. A tutt'oggi non risultano ulteriori sviluppi.

Con riferimento alle suddette mancate riconciliazioni, si rinvia al paragrafo denominato “**FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER MANCATA RICONCILIAZIONE DEBITI/CREDITI**”, pag. 33 della presente relazione.

4. PUNTOZERO SCARL

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4948 del 24.03.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della società.

Nella summenzionata nota non vengono indicati debiti verso la Provincia di Terni e crediti per i seguenti importi:

- fatt. n. 422/B/2024 di € 939,80;
- fatt. n. 423/B/2024 di € 2.571,30;
- nota di credito n. 2067/B/2024 per rettifica ricavi dell'esercizio 2023 vantati nei confronti dell'Ente in ragione dei regimi di esenzione IVA di € - 130,00;
- fattura da emettere per € 658,80;
- nota di credito da emettere per rettifica ricavi dell'esercizio vantati nei confronti dell'Ente in ragione del regime di esenzione IVA per € 9,92.

Di seguito il dettaglio delle reciproche posizioni con evidenza delle differenze:

SOCIETA' CONTROLLATE/PA RTECIPATE	Credito della Provincia di Terni v/società	Debito della società v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/società	Credito della società v/Provincia di Terni	diff.
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società	
PUNTOZERO SCARL	0,00	0,00	0,00	3.792,10	4.029,98	- 237,88

La differenza è determinata dalle seguenti ragioni: 1) il residuo dell'impegno n. 71/2024 è più alto della fattura n. 423/B/2024 in quanto il competente ufficio ha segnalato che deve ancora essere fatturata l'attivazione di un nuovo servizio PAGOPA; 2) con riferimento alla fattura da emettere per € 658,80 si precisa che il competente ufficio ha segnalato di ritenere tale posta di competenza 2025 e per tale ragione il relativo impegno è stato assunto sull'annualità 2025 (impegno n. 203/2025); 3) le note di credito, emesse e da emettere, saranno scalate al momento del pagamento delle fatture.

Per quanto sopra, tenuto conto che il disallineamento tra le due contabilità riferito alla somma di € 658,80 deriva dalla diversa imputazione temporale tra l'Ente e la società, e che la somma risulta comunque finanziata e impegnata dalla Provincia di Terni sulla competenza dell'anno 2025, si ritiene di non dover inserire il suddetto importo nel “Fondo passività potenziali per mancata riconciliazione debiti/crediti”.

5. CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE

Il Consorzio ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 2969 del 24.02.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione del Consorzio.

Nelle "Note" della suddetta documentazione il Consorzio riporta la seguente dicitura: "In merito alla quota parte di teorica imputazione delle perdite in capo alla Provincia di Terni, si indica quanto riportato nella bozza della integrativa al bilancio 2024 in merito alle perdite fino al 31.12.2024 riferite alla stessa Provincia di Terni, pari a € 1.162.980...".

Al riguardo si rinvia a quanto indicato nella parte dedicata al "**Fondo perdite partecipate**".

6. TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE

Il Consorzio ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1460 del 27.01.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione del Consorzio.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dal Consorzio coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e il Consorzio in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

7. CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)

Il Consorzio ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1892 del 04.02.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione del Consorzio.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dal Consorzio coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e il Consorzio in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

8. ASSOCIAZIONE GAL TERNANO

L'Associazione ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1199 del 22.01.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione dell'Associazione.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. La documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa l'esattezza dei dati indicati dall'Associazione.

L'Area Tecnico – Patrimoniale, con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025, ha confermato quanto comunicato dall'Associazione.

I dati indicati dall'Associazione coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e l'associazione in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

9. ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO

L'Associazione ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1374 del 24.01.2025. Stante il fatto che la documentazione inviata dall'Associazione risultava priva dell'asseverazione dell'Organo di revisione, l'Ente, con nota PEC prot. n. 6232/2025 ha chiesto di integrare quanto già trasmesso.

L'Associazione, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Terni al n. 6361 del 11.04.2025, ha specificato di essere priva dell'Organo di revisione.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. La documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa l'esattezza dei dati indicati dall'Associazione.

L'Area Tecnico – Patrimoniale, con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025, ha confermato quanto comunicato dall'Associazione.

I dati indicati dall'Associazione coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e l'associazione in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

10. ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO - ASSOCIAZIONE EPOOK

L'Associazione ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 2805 del 19.02.2025. L'Associazione, nella summenzionata nota, precisa che la stessa non dispone di un Organo di revisione economico – finanziaria.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. La documentazione di cui sopra è stata trasmessa all'Area Tecnico – Patrimoniale, competente ratione materiae, per dovuta conoscenza e al fine di ottenere un riscontro circa l'esattezza dei dati indicati dall'Associazione.

L'Area Tecnico – Patrimoniale, con nota prot. n. 6205 del 09.04.2025, ha confermato quanto comunicato dall'Associazione.

I dati indicati dall'Associazione coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e l'associazione in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

11. FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ENTE DEL TERZO SETTORE

La Fondazione ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1758 del 31.01.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della Fondazione.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla Fondazione coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la Fondazione in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

Per completezza di informazione si segnala che nella presente nota, a differenza di quella di cui al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, non sono presenti la società ISRIM SCARL IN FALLIMENTO e il CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE, in quanto non più incluse tra le partecipazioni dell'Ente alla data del 31.12.2024, per le seguenti motivazioni:

ISRIM SCARL IN FALLIMENTO – procedura concorsuale chiusa con conseguente cancellazione dal R.I. in data 08.10.2024, come da documentazione agli atti;

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE – liquidazione chiusa, cancellazione codice fiscale avvenuta in data 30.12.2024, come da documentazione agli atti.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Detenute per il tramite di UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

12. METRO' PERUGIA SCARL

La società non ha fornito riscontro alle richieste dell'Ente.

Nella contabilità della Provincia di Terni non sono presenti né crediti né debiti verso la società in questione alla data del 31.12.2024.

13. CIRIE' PARCHEGGI SRL

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1681 del 31.01.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della società.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla società coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

14. ERGIN SCARL IN LIQUIDAZIONE

La società non ha fornito riscontro alle richieste dell'Ente.

Nella contabilità della Provincia di Terni non sono presenti né crediti né debiti verso la società in questione alla data del 31.12.2024.

15. FOLIGNO PARCHEGGI SRL

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1633 del 29.01.2025. Nella summenzionata nota la società specifica di essere priva di un organo di revisione/controllo. La documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla società coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

16. S.B.E. ENERVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE

La società non ha fornito riscontro alle richieste dell'Ente.

Nella contabilità della Provincia di Terni non sono presenti né crediti né debiti verso la società in questione alla data del 31.12.2024.

17. S.I.P.A. SPA

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 2174 del 07.02.2025. Stante il fatto che la documentazione inviata risultava priva della sottoscrizione dell'Organo di revisione, con nota PEC prot. n. 6243/2025 la Provincia di Terni ha chiesto alla società in questione di inviare la nota con asseverazione.

Alla data di elaborazione della presente Nota informativa la suddetta richiesta non è stata riscontrata.

In ogni caso si precisa che nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla società coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

18. TIBURTINA BUS SRL

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4100 del 12.03.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della società.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla società coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

19. ATC ESERCIZIO SPA

La società ha fornito riscontro con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 2573 del 17.02.2025. La documentazione inviata risulta asseverata dall'Organo di revisione della società.

Nella summenzionata nota viene indicata assenza di debiti e crediti nei confronti della Provincia di Terni. I dati indicati dalla società coincidono con le risultanze contabili dell'Ente e pertanto le partite debito/credito tra la Provincia di Terni e la società in esame, alla data del 31.12.2024, risultano riconciliate.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI PER MANCATA RICONCILIAZIONE DEBITI/CREDITI

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ha trattato gli adempimenti riguardanti la riconciliazione debiti/crediti tra l'ente e le proprie società partecipate ed enti e organismi strumentali, fornendo indicazioni in caso di rilevate discordanze (Deliberazione n. 8/2024/PRSP).

Secondo la summenzionata deliberazione, in caso di mancata riconciliazione, "...l'ente locale dovrebbe operare un apposito accantonamento a fondo rischi, allo scopo di riportare la consistenza del risultato di

amministrazione al valore che avrebbe assunto se il maggiore debito o minore credito fosse stato correttamente contabilizzato...”.

Con la citata deliberazione, la Sezione regionale di controllo prescrive al comune sottoposto a verifiche da parte della stessa, di prevedere un idoneo accantonamento a fondo rischi passività potenziali, in caso di discordanze emerse in sede di riconciliazione debiti/crediti effettuata con gli organismi partecipati.

Per quanto sopra, e visto che in sede di istruttoria del procedimento di cui all’art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011, alla data del 31.12.2024 l’Ente ha rilevato delle discordanze tra le proprie risultanze contabili e quelle dei propri soggetti partecipati, meglio argomentate nella relativa Nota informativa, si ritiene di dover continuare ad accantonare al menzionato fondo, già costituito al Rendiconto 2023, al fine di “...salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l’ente territoriale, suscettibili di tradursi in un esborso finanziario...”.

Al riguardo si precisa che, nonostante l’Ente ritenga di non dover riconoscere i debiti oggetto di discordanza, e di vantare il credito nei confronti della società SVILUPPUMBRIA SPA non riconciliato con la stessa, ha reputato opportuno continuare ad accantonare le suddette somme, vista la recente pronuncia della Corte dei Conti, inserendo nel Fondo per mancata riconciliazione debiti/crediti le somme relative a potenziali maggiori debiti o minori crediti.

Di seguito il dettaglio delle partite discordanti alla data del 31.12.2024, sulla base delle quali viene aggiornato il citato Fondo (già costituito nel Rendiconto 2023) per un totale di € 121.405,88.

RIEPILOGO PARTITE NON RICONCILIATE

alla data del 31/12/2024

	PARTITE NON RICONCILIATE RIFERITE A DEBITI DELLA SOCIETA'/ENTE V/PROVINCIA DI TERNI	PARTITE NON RICONCILIATE RIFERITE A CREDITI DELLA SOCIETA'/ENTE V/PROVINCIA DI TERNI	TOTALE
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	---	82.963,64	
SVILUPPUMBRIA SPA	195,24	38.247,00 ⁽¹⁾	
TOTALE	195,24	121.210,64	121.405,88

⁽¹⁾ L'importo indicato quale somma da inserire nel Fondo passività potenziali corrisponde al totale della fattura n. 6/2017 (€38.247,00), mentre l'importo indicato nella Nota informativa debiti/crediti e nel prospetto riepilogativo è pari all'imponibile della suddetta fattura (€ 31.350,00). Quanto sopra in ragione del regime di split-payment, per effetto del quale, il debito dell'Ente verso la società corrisponde al solo imponibile della fattura, mentre il totale dell'eventuale costo a carico dell'Ente medesimo sarebbe in ogni caso comprensivo di IVA e quindi pari al totale della fattura.

Con riferimento al mancato inserimento dell'importo non riconciliato con la società PUNTOZERO SCARL, pari ad € 658,80, nel Fondo per mancata riconciliazione debiti/crediti, si rinvia alle precisazioni fornite nel paragrafo dedicato alla suddetta società.

Dalla verifica in oggetto risulta la situazione come illustrata nelle tabelle sottostanti.

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società ed enti partecipati al 31/12/2024									
ELENCO SOGGETTI CON SALDI RICONCILIATI									
SOCIETA' CONTROLLATE/PARTICIPATE	Credito della Provincia di Terni v/società	Debito della società v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/società	Credito della società v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società				
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	0	0	0	22.039,56	22.039,56	- €	Riscontro nota prot. n. 3565 del 03/03/2025. Residuo al 31/12/2024 dell'impegno n. 1456/2024 (vedi paragrafo Debiti/Crediti)	Il dato è stato confermato dal Direttore dell'Area Tecnico - Patrimoniale con nota prot. n. 6205 del 09/04/2025.	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	Credito della Provincia di Terni v/ente	Debito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/ente	Credito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità dell'organismo		secondo la Provincia di Terni	contabilità dell'organismo				
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 2969 del 24/02/2025.	Relativamente alle perdite del Consorzio si veda quanto riportato nel paragrafo "ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA'	
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 1460 del 04/02/2025		
CONSORZIO SCUOLA UMBRIA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 1892 del 04/02/2025		
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 1199 del 31/01/2025	Il dato è stato confermato dal Direttore dell'Area Tecnico -	
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 1374 del 24/01/2025. Con nota acquisita al prot. n. 6361 del 11/04/2025 l'Associazione conferma il permanere dell'assenza dell'Organo di revisione.	Il dato è stato confermato dal Direttore dell'Area Tecnico - Patrimoniale con nota prot. n. 6205 del 09/04/2025.	
ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO - ASSOCIAZIONE EPOOK	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 2805 del 19/02/2025. L'Associazione dichiara di non disporre di un organo di revisione economico-finanziaria.	Il dato è stato confermato dal Direttore dell'Area Tecnico - Patrimoniale con nota prot. n. 6205 del 09/04/2025.	
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ENTE DEL TERZO SETTORE	- €	- €	- €	-	-	- €	Riscontro nota prot. n. 1758 del 31/01/2025.		
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER IL TRAMITE DI UMBRIA TPL E	Credito della Provincia di Terni v/ente	Debito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/ente	Credito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società				
CIRIÈ PARCHEGGI SRL	- €	- €	- €	-	-	- €	31/01/2025		
FOLIGNO PARCHEGGI SRL	- €	- €	- €	-	-	- €	29/01/2025. La società dichiara di essere priva di un organo di		
SIPA SPA	- €	- €	- €	-	-	- €	07/02/2025. Certificazione non asservita.		
TIBURTINA BUS SRL	- €	- €	- €	-	-	- €	12/03/2025		
ATC ESERCIZIO SPA	- €	- €	- €	-	-	- €	17/02/2025		

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società partecipate (soggetti i cui saldi coincidono con quelli della Provincia di Terni)

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società ed enti partecipati al 31/12/2024									
SOGGETTI CON SALDI NON RICONCILIATI									
SOCIETA' CONTROLLATE/PARTICIPATE	Credito della Provincia di Terni v/società	Debito della società v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/società	Credito della società v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società				
SVILUPPUMBRIA SPA	88.152,61 €	94.934,19 €	-6.781,58 €	-	-	- €	<p>Con nota prot. n. 6205 del 09/04/2025, il Direttore dell'Area Tecnico-patrimoniale, competente <i>ratione materiae</i>, comunica che il debito della società v/Provincia di Terni per l'utilizzo dei locali in Str. delle Campore è pari a € 88.152,61. Con riferimento ai debiti della società per utilizzo locali in Str. delle Campore n. 13 - TERNI (crediti dell'Ente v/società) si precisa quanto segue:</p> <p>nell'esposizione dei propri crediti, la Provincia di Terni ha elencato i residui attivi alla data del 31.12.2024, pari ad € 88.152,61;</p> <p>nell'esposizione dei propri debiti, la società non ha riportato il pagamento effettuato dalla stessa all'Ente in data 24.12.2024, di € 6.976,82, per l'utilizzo dei locali in Str. delle Campore n. 13 - TERNI, in quanto la fattura emessa dalla Provincia di Terni è stata ricevuta in data 16.01.2025.</p> <p>Per tale ragione, la società ha indicato tale posta tra i crediti della società verso l'Ente come "Anticipo a fornitori".</p> <p>Per maggiore chiarezza si evidenzia che, sottraendo dal debito indicato dalla società, pari a € 94.934,19, il credito indicato dalla stessa come "anticipo a fornitori", di € 6.976,82, effettivamente pagati prima del 31.12.2024, si ottiene la somma di € 87.957,37.</p> <p>Per quanto sopra la differenza tra la posizione della Provincia e quella della società in esame è pari a € 195,24 (88.152,61 - 87.957,37 = 195,24), somma che prudenzialmente, stante la mancata riconciliazione che potrebbe determinare un minore credito per la Provincia di Terni, è stata accantonata al Fondo mancata riconciliazione debiti/crediti. Tale differenza deriva dal mancato adeguamento ISTAT da parte della società per la competenza 2024 pari ad € 194,24 e dal mancato adeguamento da parte dell'Ente dell'accertamento nr. 45/2012 che per mero errore materiale era stato assunto per un importo eccedente di € 1,00.</p> <p>La somma indicata quale credito dell'Ente verso la società non tiene conto delle quote di partecipazione che SVILUPPUMBRIA deve liquidare alla Provincia per effetto del recesso della stessa dalla partecipata. Il suddetto credito non è stato indicato in via prudenziale in considerazione del contenzioso tuttora in essere con la società. Alle quote di partecipazione, inoltre, potrebbero essere aggiunti eventuali interessi e rivalutazioni da definirsi all'esito del summenzionato contenzioso. La differenza riguardante i debiti della Provincia di Terni v/SVILUPPUMBRIA SPA (crediti di SVILUPPUMBRIA v/Provincia di Terni), pari a € 31.350,00, (al netto di € 6.976,82 detratti dall'Ente dai crediti v/SVILUPPUMBRIA SPA) si riferisce all'imponibile della fattura n. 6/2017 rispetto alla quale, alla data del presente provvedimento, sono in corso verifiche e approfondimenti volti alla parificazione dei conti. Al riguardo si segnala che la Provincia di Terni ha richiesto alla società in esame l'invio dei verbali di verifica e i registri dei colloqui con nota prot. n. 7354 del 13/06/2022 (riscontro nota prot. n. 8835 del 12/07/2022). L'Ente ha altresì richiesto chiarimenti alla Regione dell'Umbria e ad APPAL UMBRIA con note prot. n. 15009 del 15/12/2022 e 1780 del 06/02/2023. È stato ricevuto il riscontro da parte di APPAL (prot. n. 15492 del 16/12/2022), secondo la quale la competenza relativa agli adempimenti della fase 1 del Programma garanzia giovani è di competenza della Regione con la quale la Provincia ha sottoscritto un accordo di riconciliazione delle partite debito/credito; alla data della presente relazione è stato dato seguito all'accordo attraverso la regolarizzazione contabile delle partite inserite nello stesso. La summenzionata fattura non era stata inserita in quanto la Regione doveva effettuare le necessarie verifiche. A tutt'oggi non risultano ulteriori sviluppi.</p> <p>La differenza è determinata dalle seguenti ragioni: 1) il residuo dell'impegno n. 71/2024 a più atto della fattura n. 423/B/2024 in quanto il competente ufficio ha segnalato che deve ancora essere fatturata l'attivazione di un nuovo servizio PAGOPA; 2) con riferimento alla fattura da emettere per € 658,80 si precisa che il competente ufficio ha segnalato di ritenere tale posta di competenza 2025 e per tale ragione il relativo impegno è stato assunto sull'annualità 2025 (impegno n. 203/2025); 3) le note di credito, emesse e da emettere, saranno scalate al momento del pagamento delle fatture.</p>		
PUNTOZERO SCARL	- €	- €	- €	3.792,10 €	4.029,98 €	- 237,88 €	Riscontro nota prot. n. 4948 del 24/03/2025. Residuo al 31/12/2024 dell'impegno n. 2674/2024 di € 939,80 + residuo impegno n. 71/2024 di € 2.852,30 (939,80 + 2.852,30 = 3.792,10).		

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società partecipate (soggetti i cui saldi non coincidono con quelli della Provincia di Terni)

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società ed enti partecipati al 31/12/2024									
ELENCO SOGGETTI CON SALDI NON RICONCILIATI MA DEFINITI									
SOCIETA' CONTROLLATE/PARTICIPATE	Credito della Provincia di Terni v/società	Debito della società v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/società	Credito della società v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società				
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	- €	- €	- €	- €	82.963,64 €	82.963,64 €	Riscontro nota prot. n. 1206 del 22/01/2025 (vedi paragrafo Debiti/Crediti).	Con riferimento alla somma di € 82.963,64, indicata dalla società in esame quale credito nei confronti della Provincia di Terni, il Direttore dell'Area Tecnico - Patrimoniale, competente <i>ratione materiae</i> , con nota prot. n. 6205 del 09/04/2025 (conservata agli atti), ha confermato la "non esigibilità" così come riportato nelle precedenti note informative debiti/crediti. Per tali motivazioni l'Ente ritiene che la partita, sebbene non riconciliata, sia definita.	

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società partecipate (soggetti i cui saldi non coincidono ma risultano definiti)

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società ed enti partecipati al 31/12/2024									
ELENCO SOGGETTI CHE NON HANNO FORNITO DOCUMENTAZIONE									
SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER IL TRAMITE DI UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	Credito della Provincia di Terni v/ente	Debito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Debito della Provincia di Terni v/ente	Credito dell'ente v/Provincia di Terni	diff.	Note	Differenze e motivazioni	
	secondo la Provincia di Terni	contabilità della società		secondo la Provincia di Terni	contabilità della società				
METRO' PERUGIA SCARL	- €			- €			La società non ha riscontrato né la richiesta iniziale né il sollecito		
ERGIN SCARL IN LIQUIDAZIONE	- €			- €			La società non ha riscontrato né la richiesta iniziale né il sollecito		
SBE ENERVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE	- €			- €			La società non ha riscontrato né la richiesta iniziale né il sollecito		

Prospetto riconciliazione debiti/crediti società partecipate (soggetti che non hanno fornito documentazione)

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, come novellato dal d. lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione del Presidente n. 118 del 16.12.2024 avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2024. ART. 11-BIS DEL D. LGS. 118/2011 E PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO 4/4 CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO." è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Terni" per l'anno 2024 e l'elenco degli enti e delle società da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo così composto:

COMPOSIZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
	Denominazione	Partecipazione	Codice fiscale
SOCIETA'			
1	Umbria TPL e mobilità S.p.A.	2,74%	03176620544
2	Sviluppumbria S.p.A	2,23%	00267120541
3	Puntozero Scarl	0,74%	02915750547
ENTI STRUMENTALI			
4	Consorzio Crescendo in liquidazione	25% diretta + 0,89%indiretta	01200620555
5	Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni in liquidazione	11,10	91048640550
6	TNS Consorzio in liquidazione	8,57%diretta + 0,57%indiretta	00721250553
7	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)	5%	94126280547
8	Associazione GAL TERNANO	3,23%	91034260553
9	Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO	1,52%	94049980546
10	Associazione EPO-OK – ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO		90015480552
11	Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura ETS		94065530548

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO			
Esercizio 2024			
SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA SOGGETTO
Umbria TPL e mobilità S.p.A.	2,74	03176620544	SOCIETA' PARTECIPATA
Sviluppumbria S.p.A	2,23	00267120541	SOCIETA' PARTECIPATA
Puntozero S.c.a r.l.	0,74	02915750547	SOCIETA' PARTECIPATA
TNS Consorzio in liquidazione	8,57diretta+0,57indiretta	00721250553	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Villa Umbra)	5	94126280547	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Associazione GAL TRASIMENO-ORVIETANO	1,52	94049980546	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

Terni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Stefania Finocchio)

IL PRESIDENTE
(Stefano Bandecchi)